



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

C.P.I.A. 2 CUNEO Alba-Mondovì

Centro Provinciale Istruzione per Adulti-Via Accademia n.6 - 12051 Alba (CN)
Tel. +39 0173-35413
CNMM162004@istruzione.it - www.cpia2albabramondovi.gov.it
PEC: CNMM162004@pec.istruzione.it
C.F.: 90049730048



Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Ernesto Guala"

www.istitutoguala.it

Posta elettronica certificata: segreteria@pec.istitutoguala.it

Sezione Associata - Istituto Tecnico Commerciale e Geometri "Ernesto GUALA"

P.zza Roma n. 7, Bra (CN) - Tel. 0172/413760 - Fax. 0172/430380 e-mail: segreteria.itc@istitutoguala.it
Codice fiscale 91022900046

ESAME DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

(Legge n. 425/97- DPR. n.323/98 art.5 c.2 - O.M. n.10 del del16/05/2020)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

CLASSE 5 Sez. S (Serale)

PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO

(D.P.R. 263 del 29 ottobre 2012 - Linee guida CPIA emanate con decreto Miur-MEF del 12 marzo 2015)

Composizione del Consiglio di classe:

	Docente	Materia/e insegnata/e	Firma del docente
*	Quagliana Mario	Diritto, Economia Politica	
*	Gazzola Gilda	Francese	
*	Cavalleris Giulia	Italiano, Storia	
	Lusso Sara	Inglese	
	Alfero Annamaria	Matematica	
	Larosa Giovanni	Economia Aziendale	

Docente coordinatore della classe: Prof. Mario Quagliana

Bra, 27 maggio 2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Alessandra Massucco

SOMMARIO

1. Profilo dell'indirizzo
2. L'istruzione degli adulti - Percorsi di secondo livello
3. Elenco dei candidati
4. Storia della classe e continuità didattica
5. Criteri di valutazione e risultati dello scrutinio finale del secondo segmento del corso di studi
6. Tempi programmati/effettivi per singola disciplina fino al 15 maggio
7. Scheda degli obiettivi trasversali comuni a tutte le discipline
8. Attività culturali e formative (dell'intera classe, di gruppi o di singoli)
9. Percorsi ed esperienze di Cittadinanza e Costituzione
10. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
11. Quadro generale delle tipologie delle prove di verifica effettuate durante l'anno e griglia di valutazione.

Allegato 1 – *Consuntivo delle attività disciplinari* (programmazioni effettivamente svolte per le singole discipline con l'indicazione delle tipologie di prove di verifica effettuate).

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO DI STUDI

Corso AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

L'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing permette di acquisire competenze specifiche nel comparto delle imprese industriali, commerciali e di servizi; sono parte strutturante di questo profilo professionale specifico anche le competenze in due lingue straniere: francese e inglese.

Ciascun studente acquisisce competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Obiettivo del curriculum è quello di definire una figura professionale capace di inserirsi in realtà produttive molto differenziate e caratterizzate da rapida evoluzione, sia dal punto di vista tecnologico sia da quello dell'organizzazione del lavoro.

Le caratteristiche generali sono:

- versatilità e propensione culturale al continuo aggiornamento;
- ampio bagaglio di competenze nonché capacità di orientamento di fronte a problemi nuovi e di adattamento alla evoluzione della professione;
- capacità di cogliere la dimensione economica dei problemi.

In particolare nell'indirizzo AFM, l'obiettivo si specifica nella formazione di una accentuata attitudine ad affrontare i problemi in termini sistemici, basata su essenziali e aggiornate conoscenze delle discipline tecnico-specialistiche, integrate da organica preparazione scientifica nell'ambito matematico e da capacità valutative delle strutture economiche della società attuale, con particolare riferimento alle realtà aziendali.

Per tali realtà il diplomato del corso AFM, nell'ambito del proprio livello operativo, deve essere preparato a:

- partecipare, con personale e responsabile contributo, al lavoro organizzativo e di gruppo;
- svolgere, organizzandosi autonomamente, mansioni indipendenti;
- documentare e comunicare adeguatamente gli aspetti tecnici, organizzativi ed economici del proprio lavoro;
- interpretare nella loro globalità le problematiche produttive, gestionali e commerciali dell'azienda in cui opera.

Il diplomato del Corso Amministrazione Finanza e Marketing deve pertanto essere in grado di:

- valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e francese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per interpretare dati;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

2. L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI - Percorsi di secondo livello

A partire dall'a.s. 2015/2016, in seguito alla riforma ordinamentale dell'istruzione degli adulti, regolamentata dal DPR n. 263/2012 e dalle linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento, l'Istituto ha stipulato un accordo di rete con il CPIA di Alba - Bra - Mondovì per la realizzazione dei percorsi di secondo livello, finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione tecnica. I percorsi di istruzione di secondo livello sono articolati in tre periodi didattici, così strutturati:

- *primo periodo didattico* (corrispondente alla classe prima e seconda), finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio;
- *secondo periodo didattico* (corrispondente alla classe terza e quarta), finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno;
- *terzo periodo didattico* (corrispondente alla classe quinta), finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione tecnica, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente.

Ai percorsi di istruzione di secondo livello possono iscriversi gli adulti che sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, nonché coloro che hanno compiuto il sedicesimo anno di età e che, già in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, dimostrano di non poter frequentare il corso diurno.

I percorsi di secondo livello hanno un orario complessivo pari al 70 per cento di quello previsto dai corrispondenti percorsi diurni, con riferimento all'area di istruzione generale e alle singole aree di indirizzo.

La normativa in materia di istruzione per adulti prevede alcuni strumenti di flessibilità per rendere sostenibili, soprattutto per lo studente lavoratore, i carichi orari previsti: riconoscimento dei crediti e personalizzazione del percorso, accoglienza e orientamento, fruizione a distanza.

In particolare, il riconoscimento dei crediti orari e la valorizzazione del patrimonio culturale e professionale della persona a partire dalla ricostruzione della sua storia individuale è la cifra innovativa del nuovo sistema di istruzione degli adulti, in coerenza con le politiche nazionali dell'apprendimento permanente.

La personalizzazione del percorso dello studente avviene sulla base di un Patto formativo individuale definito previo riconoscimento delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto.

Il Patto rappresenta un contratto condiviso e sottoscritto dall'adulto e da un'apposita Commissione di docenti presieduta dal Dirigente dell'Istituto; con esso viene formalizzato il percorso di studio personalizzato (PSP) relativo al periodo didattico richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione.

La partecipazione dell'adulto alla definizione del Patto equivale alla frequenza di una parte del periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione in misura, comunque, non superiore al 10% del periodo didattico medesimo.

L'adulto può fruire a distanza una parte del periodo didattico del percorso richiesto all'atto dell'iscrizione, in misura di regola non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico medesimo.

Alcuni docenti, in sostituzione o a supporto dei libri di testo, preparano dispense messe a disposizione degli studenti utilizzando i servizi a disposizione sul registro elettronico (condivisione documenti e materiali, piattaforma Moodle, ecc.).

I corsi si sono sempre tenuti presso la sede centrale dell'I.I.S. "Ernesto Guala" di Bra.

3. ELENCO DEI CANDIDATI

OMISSIS.....

4. STORIA DELLA CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA

La classe è formata da 14 allievi, 8 femmine e 6 maschi, che sono giunti all'ultimo anno di studio da percorsi formativi diversi e si è formata nel corso dei precedenti anni scolastici, terzo anno di effettiva attivazione del corso serale presso l'Istituto.

Nel gruppo vi sono 10 allievi provenienti dal secondo segmento dell'Istituto Guala del precedente anno scolastico. I rimanenti provengono da realtà scolastiche diverse (studenti che hanno frequentato altri istituti superiori della Regione per motivi di lavoro, studenti che avevano ottenuto attraverso altri percorsi l'idoneità alla quinta classe, uno studente ripetente)

Considerati i diversi percorsi formativi degli alunni, i livelli di partenza sono diversi fra loro, così come le competenze individuali.

Lo status di studente-lavoratore della gran parte degli allievi ha reso solo in parte possibile qualche approfondimento degli aspetti pratici delle discipline d'indirizzo.

La disciplina scelta dal Consiglio di Classe per lo svolgimento di uno o più moduli in modalità CLIL è Economia Aziendale.

La documentazione delle attività di alternanza scuola-lavoro, con le relative valutazioni, è depositata agli atti della scuola a disposizione della Commissione d'Esame: il referente per le attività di alternanza di questa classe per l'intero triennio è il prof. Mario Quagliana.

Il comportamento si è rivelato, in generale, adeguato. La frequenza alle lezioni è stata globalmente regolare (tenuto conto delle esigenze lavorative documentate), con alcune eccezioni.

Dopo il 21 febbraio a causa della sospensione dell'attività didattica in presenza è stata attivata da parte dell'istituto la didattica a distanza e tutti i docenti hanno svolto le ore di lezione come da orario utilizzando la piattaforma mastercom -mastervoice , diversi alunni hanno messo in mostra un atteggiamento positivo che ha di fatto permesso di superare le naturali difficoltà di un corso serale destinato principalmente a studenti lavoratori. Da considerare anche ulteriori difficoltà: l'eterogeneità sul piano della formazione culturale e dell'età nonché gli ostacoli derivanti dalla stanchezza e dai turni di lavoro anche serali e/o notturni che per qualcuno hanno significato ritardi o assenze giustificate.

È quindi comprensibile che il rendimento del gruppo classe sia improntato a variabilità ed eterogeneità in conseguenza dell'impossibilità oggettiva di esprimere un impegno e una partecipazione assidua alle lezioni.

La programmazione dei diversi docenti ha tenuto conto di tutto ciò ed è stata finalizzata, innanzitutto, a fornire agli alunni un metodo di studio adeguato, a renderli autonomi nel processo logico-deduttivo e al recupero delle lacune pregresse, degli argomenti principali, per poter affrontare in maniera più adeguata il corso di studi.

Una tale situazione ha portato a dover operare una selezione dei contenuti previsti dai programmi ministeriali in quasi tutte le discipline in maniera tale che una minor quantità di argomenti possa, comunque, permettere lo sviluppo di abilità spendibili in futuro.

Per un gruppo di alunni permangono lacune nei contenuti, nelle applicazioni, nella proprietà di linguaggio e in generale nella fase espositiva dovute a un impegno nello studio non sempre adeguato ed a gravi lacune pregresse.

L'impegno profuso dai docenti al fine di favorire e ottimizzare sia il consolidamento di buoni rapporti interpersonali tra studenti e tra studenti e docenti nonché di trovare una strategia didattica utile ad evitare una possibile dispersione scolastica, ha avuto l'effetto positivo di ridurre la perdita di alunni nel corso dell'anno scolastico a pochi elementi.

In tutte le materie, nonostante le difficoltà derivanti dalla eterogeneità della preparazione di base e dal significativo numero di assenze di alcuni alunni per motivi di lavoro, i docenti sono riusciti a svolgere adeguatamente i loro programmi ottenendo mediamente risultati accettabili.

OMISSIS....

CONTINUITÀ DIDATTICA

<i>DISCIPLINA</i>	<i>Secondo segmento a.s. 2018/19</i>	<i>Terzo segmento a.s. 2019/20</i>
	<i>DOCENTE</i>	<i>DOCENTE</i>
Lingua e letteratura italiana, Storia	Pedussia Agostino	Cavalleris Giulia
Matematica	Bersani Emanuele	Alfero Annamaria
Lingua inglese	Lusso Sara	Lusso Sara
Lingua francese	Gazzola Gilda	Gazzola Gilda
Economia aziendale	Larosa Giovanni	Larosa Giovanni
Diritto	Quagliana Mario	Quagliana Mario
Economia Politica	Quagliana Mario	Quagliana Mario
Informatica	Grosso Francesco	---

5. CRITERI DI VALUTAZIONE E RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE DEL SECONDO SEGMENTO DEL CORSO DI STUDI

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento,
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
- i risultati delle prove e i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe, l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

a.s. 2018/2019 - Scrutinio finale - Secondo segmento - Classe 3^a/4^a

DISCIPLINA E MEDIA DEI VOTI (M)	N. ALLIEVI		
	9<=M<=10	7<=M<9	M<7
ITALIANO	0	5	5
STORIA	0	4	6
INGLESE	2	4	4
MATEMATICA	0	3	7
DIRITTO	4	4	2
ECONOMIA POLITICA	4	6	0
ECONOMIA AZIENDALE	4	2	4
INFORMATICA	2	6	2
LINGUA FRANCESE	8	2	0

In questa tabella sono inseriti i soli allievi frequentanti presso l'Istituto Guala e non anche i trasferiti, nuovi iscritti nella classe Quinta di quest'anno, provenienti da altri Istituti.

6. TEMPI PROGRAMMATI / EFFETTIVI PER DISCIPLINA fino al 30 maggio 2020

<i>DISCIPLINA</i>	Ore di lezione programmate su base annuale (num. h. sett.li x 30 settimane)	Ore di lezione effettuate al 30 maggio
ITALIANO	90	78
STORIA	30	42
INGLESE	60	64
MATEMATICA	60	59
DIRITTO	60	58
ECONOMIA POLITICA	60	58
ECONOMIA AZIENDALE	180	170
FRANCESE	60	61

7. OBIETTIVI TRASVERSALI COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

Gli obiettivi trasversali sono stati individuati in relazione alle seguenti finalità generali:

- Aiutare gli allievi a definire dei modelli di comportamento adeguati a questo specifico curriculum di studi e coerenti alla figura professionale finale.
- Aiutare gli allievi a collegare i diversi momenti disciplinari della cultura dei saperi e della professionalità.
- Aiutare gli allievi ad acquisire un personale metodo di studio ed una capacità dinamica di apprendimento, anche in previsione della formazione continua nei nuovi scenari del mondo del lavoro.
- Migliorare la partecipazione alle lezioni, mediante l'impostazione di interventi didattici differenziati.

<i>Obiettivi trasversali</i>	<i>Raggiunti da</i>		
	<i>tutti</i>	<i>maggi or parte</i>	<i>solo alcuni</i>
1) Obiettivi trasversali dell'area comportamentale			
▪ Sapersi controllare nella voce e negli atteggiamenti.	X		
▪ Sapersi rapportare correttamente ai compagni.	X		
▪ Sapersi rapportare correttamente agli adulti.	X		
2) Obiettivi trasversali dell'area cognitivo-espressiva			
▪ Leggere, interpretare, redigere correttamente, testi e documenti.		X	
▪ Comunicare efficacemente, utilizzando appropriati linguaggi tecnici.		X	
▪ Interpretare, in modo sintetico, strutture dinamiche del contesto in cui si opera.		X	
3) Obiettivi trasversali dell'area operativa			
▪ Elaborare dati e rappresentarli in modo efficace per favorire processi decisionali.		X	
▪ Analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere.		X	
▪ Documentare adeguatamente il proprio lavoro.		X	
▪ Effettuare scelte e prendere decisioni, ricercando ed assumendo le informazioni utili.		X	
4) Obiettivi trasversali dell'area della partecipazione all'interno dell'Istituto			
▪ Prendere coscienza delle proprie responsabilità, come studenti e come cittadini.	X		
▪ Fare interventi propositivi.	X		
▪ Essere collaborativi nel gruppo e nella classe.	X		
▪ Dare il massimo, nella consapevolezza delle proprie possibilità.		X	

8. ATTIVITÀ CULTURALI E FORMATIVE (dell'intera classe, di gruppi o di singoli)

- | | | | |
|-------------------------------------|---|-------------------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> | 1. Spettacoli teatrali | <input type="checkbox"/> | 2. Partecipazioni a gare e concorsi |
| <input type="checkbox"/> | 3. Visite a mostre, musei, aziende | <input type="checkbox"/> | 4. Collaborazioni con Enti o privati |
| <input checked="" type="checkbox"/> | 5. Seminari convegni partecipazioni di esperti | <input type="checkbox"/> | 6. Partecipazioni a progetti europei |
| <input checked="" type="checkbox"/> | 7. Esperienze scuola-lavoro | <input checked="" type="checkbox"/> | 8. Altre |

5. Seminari convegni partecipazioni di esperti

5.1. Corso sulla fiscalità

5.2. Preparazione incontri conferenze "Scuola di Pace di Bra" sulla legalità ma non svolti per DPCM 8/03/2020

8. Altre

8.1. Corso di spagnolo

9. PERCORSI ED ESPERIENZE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili e del proprio metodo di studio.
- Progettare: elaborare e realizzare progetti di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese, per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- Comunicare: comprendere e trasmettere messaggi di genere diverso, utilizzando la molteplicità dei linguaggi e dei supporti disponibili.
- Agire in modo autonomo e responsabile: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, nel rispetto dei propri ed altrui diritti e doveri, per una crescita e un'assunzione di responsabilità individuali e collegiali.
- Risolvere problemi affrontare situazioni problematiche: costruire e verificare ipotesi, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle singole discipline.
- Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra eventi e concetti diversi, anche appartenenti a differenti ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti.
- Acquisire e interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso differenti strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Si evidenziano in questa sezione quelle esperienze significative svolte dalla classe (o gruppo classe o singoli) nel corso del triennio che abbiano una valenza formativa in chiave di esercizio più consapevole della cittadinanza.

ATTIVITÀ SVOLTA	ORE IMPIEGATE	ALLIEVI COINVOLTI
Lezioni di Diritto Costituzionale (principi fondamentali, diritti e doveri del cittadino, ordinamento della Repubblica)	15	Tutti
Visione di spezzoni di lavori parlamentari di particolare rilevanza (votazioni provvedimenti legislativi, elezione e giuramento del Presidente della Repubblica...)	5	Tutti
Corso di fiscalità	10	Alcuni
Lezioni sulle imposte	10	Tutti
Le istituzioni in Francia	5	Tutti

Si fa presente che gli studenti del corso serale non hanno potuto partecipare, per motivi di lavoro, alle attività organizzate dall'Istituto in orario mattutino (ad es. assemblee di istituto, proiezioni di film, ecc.)

10. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

La guida operativa per la scuola in materia di alternanza scuola-lavoro pubblicata dal MIUR in data 8 ottobre 2015 dà indicazioni utili per l'istruzione degli adulti in questo passaggio: "Con riguardo ai percorsi di istruzione per gli adulti, il relativo regolamento, emanato con D.P.R. 29 ottobre 2012, n. 263, disciplina l'assetto didattico suddiviso, come è noto, in due livelli, il secondo dei quali è articolato in tre periodi didattici. Attesa la specificità dell'utenza, contraddistinta da bisogni formativi differenziati, e alla luce della formulazione del comma 33 dell'articolo 1 della legge 107/2015, che fa riferimento esclusivamente agli assetti ordinamentali disciplinati dai DD.PP.RR. 87, 88 e 89 del 2010, si ritiene che nei suddetti percorsi di istruzione per gli adulti l'alternanza scuola lavoro, in quanto metodologia didattica, rappresenti un'opportunità per gli studenti iscritti, rimessa all'autonomia delle istituzioni scolastiche".

Il nostro istituto, nell'ambito dell'autonomia concessa in materia di percorsi di istruzione serali per gli adulti, ha previsto quanto segue:

- gli studenti che non lavorano durante il percorso di studi sono tenuti, salvo casi eccezionali adeguatamente motivati, a svolgere almeno 80 ore di alternanza scuola-lavoro. Il numero minore di ore rispetto alle 150 ore previste dalla legge è motivato dal fatto che i corsisti del serale devono completare l'attività di alternanza in soli due anni scolastici (corrispondenti al secondo e al terzo periodo didattico) anziché nei tre anni previsti per il percorso diurno. I corsisti hanno comunque la facoltà di raggiungere un monte ore pari a 150 ore o superiore;
- gli studenti lavoratori sono esonerati dall'attività di alternanza scuola-lavoro, purché abbiano svolto un'attività lavorativa per un periodo di tempo almeno pari a 150 ore durante gli ultimi due periodi didattici del percorso serale. I corsisti che rientrano in questa categoria hanno comunque la possibilità di svolgere stage facoltativi a partire dal secondo periodo didattico;
- gli studenti che attualmente non lavorano ma che dimostrino di aver svolto un'attività lavorativa pari a 150 ore durante gli ultimi due periodi didattici del percorso serale, sono esonerati dall'attività di alternanza scuola-lavoro. Se le loro esperienze lavorative sono inferiori a 150 ore gli studenti sono tenuti a integrare il monte ore con attività di alternanza. I corsisti che rientrano in questa categoria hanno comunque la possibilità di svolgere stage facoltativi a partire dal secondo periodo didattico;
- gli studenti in pensione sono esonerati dall'attività di alternanza scuola-lavoro prevista dalla normativa.

ATTIVITÀ SVOLTA	ORE IMPIEGATE	ALLIEVI COINVOLTI
Stage in aziende	Varie	Interessati

Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge con le seguenti precisazioni (art. 16 e 17, O.M n.10 del 16/05/2020): per i candidati che non hanno svolto i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, la parte del colloquio a essi dedicata è condotta in modo da valorizzare il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale e da favorire una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente. A tal riguardo, il colloquio può riguardare la discussione di un progetto di vita e di lavoro elaborato dall'adulto nel corso dell'anno.

Criteria di conduzione del colloquio

Secondo l'Ordinanza Ministeriale n. 10 del 16/05/2020 il candidato nel corso del colloquio deve dimostrare:

- a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale;
- b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorsi di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO;
- c) di aver maturato le competenze previste dalle attività di "Cittadinanza e Costituzione" declinate dal consiglio di classe. Quindi l'esame si articola secondo le modalità di cui agli articoli 16 e 17 dell'Ordinanza ministeriale n.10 del 16 /05/2020.

Essendo questo un percorso di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:

nel colloquio la commissione propone al candidato di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline.

Per i candidati che non hanno svolto i PCTO, la parte del colloquio ad essi dedicata è condotta in modo da valorizzare il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale.

11. QUADRO GENERALE DELLE TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO E GRIGLIA DI VALUTAZIONE

TIPI DI VERIFICA	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
MATERIE	Interrogazione orale	Trattazione sintetica scritta di argomenti	Quesiti a risposta singola	Quesiti a risposta multipla	Test Vero/Falso	Test a completamento	Problemi a soluzione rapida	Casi pratici e professionali	Sviluppo di progetti	Produzione in lingua italiana	Produzione in lingua straniera	Analisi di fogli tecnici	Esercitazioni pratiche
ITALIANO	X	X	X							X			
STORIA	X	X	X										
INGLESE	X	X	X	X	X	X					X		
MATEMATICA							X	X					X
FRANCESE	X	X	X								X		
DIRITTO	X	X	X	X	X		X	X			X		
ECONOMIA POLITICA	X							X					
ECONOMIA AZIENDALE							X	X					X

Segnare con una crocetta le tipologie utilizzate	
Analisi e commento di un testo	x
Sviluppo di argomenti	x
Tema di carattere argomentativo (d'attualità, letterario, storico)	x

Segnare con una crocetta le tipologie utilizzate	Inglese	Diritto (CLIL)
Produzione in lingua su di un testo assegnato	x	x
Esercizi di traduzione italiano - lingua	x	
Esercizi di traduzione lingua - italiano	x	
Esercizi di comprensione	x	x

ALLEGATO 1

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

PROGRAMMAZIONI SVOLTE PER DISCIPLINA

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DOCENTE: Cavalleris Giulia
CLASSE: 5 [^] S A.F.M.
A.S.: 2019/2020
Testo adottato: Cataldi, Angioloni, Panichi - La competenza letteraria vol.3, dal secondo Ottocento ad oggi, ed. Palumbo

MODULO 1: POSITIVISMO, NATURALISMO, VERISMO

Contenuti:

- Contesto letterario fra Ottocento e Novecento.
- Il Positivismo.
- La poetica del Naturalismo.
- La poetica del Verismo.

MODULO 2: GIOVANNI VERGA

Obiettivi:

- Saper collocare la vita di Verga all'interno del contesto storico, politico e culturale del suo tempo.
- Saper cogliere la novità e la centralità di Verga nel panorama culturale del suo tempo.
- Saper riconoscere nei testi di Verga i caratteri della sua poetica e le novità e le differenze rispetto alla tradizione.
- Riconoscere l'importanza delle scelte linguistiche verghiane.

Contenuti:

Da "Vita dei campi": *Rosso Malpelo*

Da "I Malavoglia": *Capitolo I, XI, XV*

Da "Mastro don-Gesualdo": *Capitolo V*

MODULO 3 - IL DECADENTISMO: D'ANNUNZIO E PASCOLI

Obiettivi:

- Conoscere il quadro di riferimento economico e politico dell'età del Decadentismo.
- Individuare i tratti fondamentali del Decadentismo.
- Comprendere il ricorso al Simbolismo e l'affermazione dell'Estetismo.
- Identificare nelle opere di D'Annunzio e di Pascoli il comune atteggiamento irrazionale di fronte alla crisi che investe le certezze del Positivismo e più in generale la società di fine Ottocento.
- Comprendere il mito del fanciullino e quello dell'esteta e del superuomo.

Contenuti:

Gabriele D'Annunzio

Da "Il piacere": *Libro III, capitolo III*

Da "Alcyone": *La sera fiesolana, La pioggia nel pineto, Meriggio, I pastori*

Giovanni Pascoli

Da "Myricae": *X agosto, L'assiuolo, Novembre*

Da "Canti di Castelvecchio": *Il gelsomino notturno*

Da "Poemetti": *Digitale purpurea*

MODULO 4: LUIGI PIRANDELLO

Obiettivi:

- Identificare nelle opere di Pirandello alcuni caratteri fondamentali dell'avanguardia del primo Novecento: la crisi delle ideologie, il gusto per il paradosso, la scelta dell'ironia, dell'umorismo.
- Conoscere il contenuto, le tematiche e la struttura di alcune opere letterarie.

Contenuti:

La poetica pirandelliana: il relativismo, la realtà soggettiva, l'io molteplice, la maschera, l'umorismo, il personaggio senza autore, il rifugio nella pazzia.

“L'umorismo”

Da “Il fu Mattia Pascal”: conoscenza della trama, *Adriano Meis e la sua ombra*

Da “Uno, nessuno e centomila”: conoscenza della trama, *La vita non conclude*

Da “Novelle per un anno”: *Il treno ha fischiato*

MODULO 5: ITALO SVEVO

Obiettivi:

- Identificare nelle opere di Svevo alcuni caratteri fondamentali dell'avanguardia del primo Novecento: la crisi delle ideologie, il concetto dell'inetto.
- Conoscere la trama e la novità strutturale e stilistica dei romanzi dell'autore.

Contenuti:

Da “Senilità”: conoscenza della trama, *Inettitudine e senilità*

Da “La coscienza di Zeno”: conoscenza della trama, *Lo schiaffo del padre, La proposta di matrimonio, La vita è una malattia*

MODULO 6: LA POESIA DEL NOVECENTO: Umberto SABA, Giuseppe UNGARETTI, Eugenio MONTALE, Salvatore QUASIMODO

Obiettivi:

- Conoscere il quadro di riferimento dell'età considerata.
- Conoscere le principali vicende della vita degli autori.
- Cogliere le caratteristiche del nuovo linguaggio poetico.
- Rilevare le differenze tra le tematiche dei vari autori.
- Conoscere le principali avanguardie del primo Novecento, unite dal comune rifiuto delle vecchie istituzioni della cultura.

Contenuti:

Umberto Saba

La vita

“**Il Canzoniere**”: la struttura, i fondamenti della poetica, i temi principali, le caratteristiche formali

Da “Il Canzoniere”: *A mia moglie, Città vecchia, Amai, Ulisse*

Giuseppe Ungaretti.

La vita

L'allegria: la funzione della poesia, l'analogia, la poesia come illuminazione.

Da: “L'Allegria”: *Veglia, I Fiumi, San Martino del Carso, Soldati*

Eugenio Montale

La vita

“**Ossi di seppia**”: la struttura e i rapporti con il contesto culturale, il titolo e il motivo dell'aridità, la crisi dell'identità, la poetica, le soluzioni stilistiche.

Da “Ossi di seppia”: *I limoni, Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto*

“**Satura**”: *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*

Salvatore Quasimodo: l'ermetismo

Da “Ed è subito sera”: *Ed è subito sera*

MODULO DI SCRITTURA - APPROFONDIMENTO DELLE TIPOLOGIE TESTUALI

- Analisi e commento di testi letterari e di testi non letterari
- Tipologie A, B, C dell'esame di stato

CONOSCENZE	CAPACITÀ	COMPETENZE

Conoscere le categorie essenziali relative alle tipologie testuali.	Comprendere un testo relativamente ai contenuti ed alla struttura retorica	Saper usare il codice linguistico, sia scritto che orale, in modo corretto.
Conoscere le caratteristiche del testo letterario (narrativo, poetico, teatrale ...)	Individuare elementi di novità o i riferimenti relativi alla tradizione presenti in un testo letterario	Saper usare il codice ed il registro linguistico pertinente agli ambiti richiesti.
Conoscere i contenuti tematici relativi ai vari periodi letterari	Orientarsi, individuando affinità o differenze, fra i vari movimenti letterari.	Usare il lessico specifico relativo alla disciplina.
Conoscere l'opera ed il pensiero degli autori studiati	Inquadrare gli autori studiati nel contesto storico-letterario e le varie opere nel contesto della produzione dell'autore stesso	Saper strutturare un testo sulla base delle consegne date e della tipologia testuale richiesta
		Saper distinguere le parti che costituiscono un testo nella loro funzione.

METODOLOGIE	STRUMENTI	AMBITI	OGGETTO VALUTAZIONE	STRUMENTI VERIFICA
Lezioni frontali; analisi dei testi; lavoro individuale autonomo; lezioni in videoconferenza	Libro di testo adottato; Dispense; Mappe concettuali; uso della LIM	Aula di classe; aula virtuale	Conoscenza dei fatti primari e secondari. Uso appropriato dei termini generali e specifici. Comprensione dei concetti basilari. Operazioni di analisi. Operazione di sintesi.	Interrogazione orale. Trattazione sintetica scritta di argomenti. Analisi dei testi. Produzione in lingua scritta secondo le tipologie testuali A, B, C.

DISCIPLINA: STORIA
DOCENTE: Cavalleris Giulia
CLASSE: 5 ^S A.F.M.
A.S.: 2019/2020
Testo adottato: Onnis Maurizio, Crippa Luca - Nuovi orizzonti 3. Il Novecento e il mondo attuale, ed. Loescher

MODULO 1 – L’Europa alla vigilia del primo conflitto mondiale

Contenuti: il decollo industriale e la società di massa, l’età giolittiana, la Prima guerra mondiale (cause, Italia in guerra, trattati di pace).

MODULO 2 - L’età dei totalitarismi

Contenuti: la Russia dagli zar a Stalin, nascita e affermazione del Fascismo in Italia, la Germania dalla Repubblica di Weimar a Hitler.

MODULO 3 - La crisi del 1929

Contenuti: Gli anni “ruggenti”, Roosevelt e il New Deal.

MODULO 4 - Il mondo verso la Seconda guerra mondiale

Contenuti: crisi e tensioni in Europa, la guerra civile in Spagna, la vigilia della Seconda guerra mondiale.

MODULO 5 - La Seconda guerra mondiale

Contenuti:

1939-1940: la “guerra lampo”, l’aggressione della Polonia, il crollo della Francia, l’intervento dell’Italia, la “battaglia d’Inghilterra”

1941: la guerra mondiale: la Germania a sostegno dell’Italia, l’invasione dell’URSS, l’attacco giapponese agli Stati Uniti, la fine dell’isolamento degli Stati Uniti

Il dominio nazista in Europa: la supremazia della “grande Germania”, lo sterminio degli Ebrei, la resistenza al Nazismo

1942-43: la svolta: la guerra nel Pacifico, la battaglia di El Alamein, la battaglia di Stalingrado, lo sbarco alleato in Italia, la caduta del Fascismo

1944-45: la vittoria degli Alleati: l’avanzata degli Alleati, lo sbarco in Normandia, la resa della Germania, la sconfitta del Giappone

La guerra e la Resistenza in Italia dal 1943 al 1945: la situazione dopo l’armistizio, la Resistenza, la formazione delle bande partigiane

MODULO 6: Le origini della guerra fredda

Contenuti: gli anni difficili del dopoguerra: la divisione del mondo e dell’Europa, URSS, USA, la guerra di Corea.

MODULO 7: La decolonizzazione e il confronto Est-Ovest

Contenuti: India e Pakistan, Vietnam, Sudafrica e l’*apartheid*, guerre arabo-israeliane, la crisi degli anni ’70.

MODULO 8: L’Italia repubblicana dalla ricostruzione agli anni di piombo

Contenuti:

- L’urgenza della ricostruzione
- Dalla Monarchia alla Repubblica
- Il “miracolo economico”
- Dal centro-sinistra al Sessantotto
- Gli anni di piombo

CONOSCENZE	CAPACITÀ	COMPETENZE
Conoscere i principali eventi storici.	Comprendere il lessico specialistico e i concetti significativi.	Saper usare tabelle, grafici, documenti, cartine, materiali specifici.
Conoscere la molteplicità degli elementi che determinano la conoscenza storica.	Individuare connessioni logiche e linee di sviluppo.	Saper valutare le più importanti relazioni tra dati, concetti, fenomeni.
Conoscere i principali strumenti dello storico.	Orientarsi nella molteplicità degli elementi della storia.	Saper distinguere i fatti più importanti e significativi.
Conoscere le più importanti relazioni tra dati, concetti e fenomeni.	Inquadrare i singoli eventi in un più ampio contesto storico-geografico.	Saper esporre in modo corretto in forma orale e scritta.
		Saper utilizzare tutti gli strumenti utili per la disciplina.

MODALITÀ DI LAVORO:

- Lezioni frontali
- Comparazione fra ricostruzioni
- Interazione verbale
- Lezioni in videoconferenza

STRUMENTI:

- Uso del libro di testo per i principali documenti storici
- Mappe concettuali e schemi
- Carte geografiche e carte storiche
- Uso della Lim

DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE
DOCENTE: Larosa Giovanni
CLASSE: 5 [^] S A.F.M.
A.S.: 2019/2020
Testo adottato: Barale, Ricci - Futuro impresa 5, ed. Tramontana

CONTENUTI

MODULO A: REDAZIONE E ANALISI DEI BILANCI DELL'IMPRESA

U.D. 1	Comunicazione economica-finanziaria La contabilità generale Le scritture di gestione Le scritture di assestamento La situazione contabile finale Le scritture di epilogo e chiusura
U.D. 2	Bilanci aziendali e revisione legale dei conti Il sistema informativo di bilancio Il bilancio d'esercizio La normativa sul bilancio I criteri di valutazione I principi contabili
U.D. 3	Analisi per indici L'interpretazione del bilancio Lo stato patrimoniale e il conto economico riclassificati Gli indici di bilancio L'analisi patrimoniale, finanziaria ed economica Schema di sintesi per il coordinamento degli indici di bilancio
U.D. 4	Analisi per flussi I flussi finanziari ed economici Le fonti e gli impieghi Rendiconto finanziario delle variazioni del Patrimonio circolante netto Bilancio socio-ambientale (cenni)

MODULO B: CONTABILITA' GESTIONALE - CONTROLLO E GESTIONE COSTI

U.D. 1	Il sistema informativo direzionale Definizione e classificazione dei costi. Oggetti e metodi di calcolo dei costi Direct costing, Full costing e metodo ABC
U.D. 2	Costi e scelte industriali La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali Diagramma di redditività e BEP L'efficacia ed efficienza aziendale

MODULO C: STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

U.D. 1	Strategie aziendali Concetto di strategia- di corporate, di business e funzionale Analisi ambiente esterna ed interna Obiettivi strategici
---------------	--

U.D. 2	Pianificazione, programmazione e controllo della gestione aziendale Pianificazione strategica-aziendale Programmazione Budget economico e finanziario Controllo e analisi degli scostamenti Il business plan
---------------	--

MODULO D: FINANZIAMENTI BANCARI PER L'IMPRESA

U.D. 1	Finanziamenti a breve termine Il Fido bancario

DISCIPLINA: DIRITTO
DOCENTE: Quagliana Mario
CLASSE: 5^S A.F.M.
A.S.: 2019/2020
Testo adottato: Cattani – Il nuovo sistema diritto, Diritto pubblico – ed. Pearson

OBIETTIVI GENERALI CONSEGUITI

Maturare buone capacità di espressione e di comunicazione:

- apprendere il lessico specifico delle discipline ed utilizzarlo anche in contesti diversi dall'apprendimento
- saper utilizzare i linguaggi non verbali
- maturare la capacità di sintesi
- rivolgersi all'ascoltatore in maniera adeguata, sapendone cogliere le reazioni
- produrre un testo scritto rispondente alla consegna per stile e contenuto

Sviluppare la capacità di ricerca e di documentazione:

- imparare a selezionare le fonti in relazione all'oggetto della ricerca
- imparare a documentare il lavoro svolto, catalogando e archiviando i materiali usati

Acquisire la capacità di analizzare le informazioni:

- saper ricavare da un testo orale o scritto le informazioni necessarie al proprio scopo
- utilizzare le informazioni per costruire adeguate argomentazioni

Vivere consapevolmente il proprio ruolo e porsi in relazione con gli altri:

- stabilire relazioni serene e proficue con gli altri siano essi coetanei, sia adulti
- sviluppare capacità collaborative, adatte al lavoro di squadra

Vivere al meglio il tempo scolastico:

- eseguire il lavoro con cura e precisione
- affrontare le difficoltà proponendo soluzioni
- imparare a pianificare il lavoro in relazione al tempo e alle risorse a disposizione

OBIETTIVI DISCIPLINARI GIURIDICO – ECONOMICI CONSEGUITI

- Utilizzare strumenti e consultare fonti giuridiche (prevalentemente la Costituzione)
- esprimersi con un linguaggio tecnico – disciplinare appropriato
- orientarsi tra gli istituti giuridici e gli ambiti economici operando gli opportuni collegamenti disciplinari e pluridisciplinari
- trasporre le proprie conoscenze sul piano della realtà, utilizzando gli strumenti acquisiti per comprendere ed interpretare casistiche sociali reali

CONTENUTI

1. Lo Stato

- Lo Stato e i suoi elementi costitutivi (escluso §3 La condizione giuridica degli stranieri in Italia)
- Le forme di Stato
- Le forme di governo

2. La Costituzione e i diritti dei cittadini

- Origini e principi fondamentali della Costituzione italiana
- Lo Stato italiano e i diritti dei cittadini
- Rappresentanza e diritti politici

3. L'ordinamento della Repubblica

- La funzione legislativa: il Parlamento
- La funzione esecutiva: il Governo
- La funzione giudiziaria: la Magistratura
- Gli organi di controllo costituzionale

4. Le autonomie locali

- Le regioni
- Le altre autonomie locali (escluso §3 Le *smart city*)

5. Il diritto internazionale

- L'ordinamento internazionale: il diritto internazionale e le sue fonti
- L'Unione Europea. Cenni.

METODOLOGIE:

I contenuti disciplinari sono stati suddivisi in unità didattiche; le modalità di lavoro hanno previsto: lezioni frontali, conversazioni guidate; proposte di casi pratici, agganci con la realtà attraverso la lettura e il commento dei quotidiani e l'analisi dei siti istituzionali degli organi della Repubblica oltre alla costante consultazione della Costituzione.

MATERIALI DIDATTICI:

Libri di testo, Costituzione, quotidiani, Internet.

TIPOLOGIE DI VERIFICA:

Interrogazioni orali, verifiche scritte con domande aperte, trattazioni sintetiche di argomenti, soluzione di semplici casi pratici.

DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA
DOCENTE: Quagliana Mario
CLASSE: 5^S A.F.M.
A.S.: 2019/2020
Testo adottato: Delbono –Spallanzani “Piazza Affari Corso di Economia pubblica” – ed. Scuola&Azienda

Maturare buone capacità di espressione e di comunicazione:

- apprendere il lessico specifico delle discipline ed utilizzarlo anche in contesti diversi dall'apprendimento
- saper utilizzare i linguaggi non verbali
- maturare la capacità di sintesi
- rivolgersi all'ascoltatore in maniera adeguata, sapendone cogliere le reazioni
- produrre un testo scritto rispondente alla consegna per stile e contenuto

Sviluppare la capacità di ricerca e di documentazione:

- imparare a selezionare le fonti in relazione all'oggetto della ricerca
- imparare a documentare il lavoro svolto, catalogando e archiviando i materiali usati

Acquisire la capacità di analizzare le informazioni:

- saper ricavare da un testo orale o scritto le informazioni necessarie al proprio scopo
- utilizzare le informazioni per costruire adeguate argomentazioni

Vivere consapevolmente il proprio ruolo e porsi in relazione con gli altri:

- stabilire relazioni serene e proficue con gli altri siano essi coetanei, sia adulti
- sviluppare capacità collaborative, adatte al lavoro di squadra

Vivere al meglio il tempo scolastico:

- eseguire il lavoro con cura e precisione
- affrontare le difficoltà proponendo soluzioni
- imparare a pianificare il lavoro in relazione al tempo e alle risorse a disposizione

OBIETTIVI DISCIPLINARI GIURIDICO – ECONOMICI CONSEGUITI

- Utilizzare strumenti e consultare fonti giuridiche (Costituzione, Codice civile, ecc.)
- esprimersi con un linguaggio tecnico – disciplinare appropriato
- orientarsi tra gli istituti giuridici e gli ambiti economici operando gli opportuni collegamenti disciplinari e pluridisciplinari
- trasporre le proprie conoscenze sul piano della realtà, utilizzando gli strumenti acquisiti per comprendere ed interpretare casistiche sociali reali

CONTENUTI

1. L'economia pubblica e le diverse libertà

- L'oggetto di studio
- Le origini dell'economia pubblica
- Libertà individuali e vincoli collettivi
- Il potere coercitivo dello stato
- Libertà negativa e libertà positiva

2. L'intervento pubblico: finalità e modalità

- La finalità allocativa
- La finalità redistributiva

- La finalità di stabilizzazione
- Finalità e strumenti
- Finalità dell'intervento statale e spesa pubblica

3 Le politiche macro economiche

- Le politiche economiche e la loro classificazione
- La politica monetaria
- La politica fiscale
- Il demanio e il patrimonio pubblico
-

3. Le politiche microeconomiche

- I diversi tipi di intervento pubblico
- Lo Stato produttore
- Le imprese pubbliche
- L'evoluzione della gestione pubblica dei servizi
- La legislazione antitrust
- privatizzazioni

4. La contabilità pubblica

- Le politiche economiche in Europa
- Il bilancio dell'Unione europea
- La finanza pubblica nell'eurozona
- Il fiscal compact

5. Le spese e le entrate pubbliche

- Le amministrazioni pubbliche, o settore pubblico
- Il conto consolidato delle amministrazioni pubbliche italiane
- Le spese pubbliche
- Le entrate pubbliche
- I criteri di classificazione delle entrate pubbliche
- I saldi del conto consolidato

6 Il bilancio dello Stato Italiano

I tipi di bilancio

L'articolazione interna del bilancio

La gestione amministrativa del bilancio

Le taèppe del bilancio

Le funzioni e i principi contabili del bilancio

8 I bilanci delle amministrazioni pubbliche locali

La finanza pubblica locale

Il finanziamento degli enti territoriali

Le Regioni

I Comuni

I controlli contabili e la Corte dei Conti

9 I tributi

Gli elementi costitutivi dei tributi
La misurazione del prelievo tributario
La classificazione delle imposte

METODOLOGIE:

I contenuti disciplinari sono stati suddivisi in unità didattiche; le modalità di lavoro hanno previsto: lezioni frontali, conversazioni guidate; proposte di casi pratici, agganci con la realtà attraverso la lettura e il commento dei quotidiani.

La metodologia di apprendimento richiesta è stata più attenta alla comprensione del sistema e delle singole imposte che non ad aspetti meramente tecnici, senza richiedere la mera memorizzazione di cifre, aliquote, massimali, particolari casi di inclusione od esclusione, con elenchi dettagliati. Dati che verrebbero comunque dimenticati in brevissimo tempo, e che sono facilmente consultabili in caso di necessità e peraltro soggetti a rapida obsolescenza.

MATERIALI DIDATTICI:

Libri di testo, Codice Civile, Costituzione, quotidiani, Internet.

DISCIPLINA: FRANCESE
DOCENTE: Gazzola Gilda
CLASSE: 5 [^] S A.F.M.
A.S.: 2019/2020
Testo adottato: Annie Renaud, <i>MARCHE CONCLU!</i> , Volume unico, ed. Lang
Ore effettuate : 1 [^] periodo 33 ore - 2 [^] periodo 36 ore

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Obiettivi minimi:

- Comprendere globalmente dialoghi e testi autentici di diverse tipologie.
- Ricavare dal testo le informazioni essenziali individuando i protagonisti, l'azione, i luoghi e i tempi della situazione comunicata.
- Interagire coerentemente in un contesto dialogico su traccia, con pronuncia ed intonazione adeguata
- Riconoscere le funzioni dei diversi elementi nella frase, rispettare l'ordine delle parole, la concordanza e l'uso corretto dei tempi verbali
- Produrre messaggi scritti su traccia. Redigere testi e lettere, anche in maniera guidata.
- Individuare alcuni aspetti della cultura e della civiltà straniera e saper rispondere a semplici domande sugli argomenti affrontati

Obiettivi di apprendimento:

- Saper comprendere dialoghi e testi orali autentici, anche nei dettagli e cogliere le variazioni linguistiche legate ai diversi registri e contesti d'uso.
- Leggere un testo in modo estensivo, comprendendo il contesto ed estrapolando le informazioni indispensabili
- Saper interagire in modo coerente in un contesto dialogico con funzioni diverse.
- Reimpiegare in modo consapevole il lessico nella produzione scritta con riferimenti adeguati al contesto.
- Saper riflettere sulla lingua in maniera autonoma.
- Approfondire le informazioni raccolte con ricerche e strumenti diversi.
- Studiare contenuti riguardanti la civiltà e l'attualità in lingua sapendole esporre in modo chiaro
- Sapere dove attingere informazioni utili e selezionarle per scopi diversi
- Iniziare ad utilizzare la lingua francese in ambiti professionali e di carattere aziendale
- Saper redigere e interpretare la corrispondenza commerciale e i documenti più frequenti nelle transazioni fra aziende.
- Perfezionare la lingua impiegata nel commercio e nell'economia ed approfondire conoscenze storiche, geografiche ed amministrative legate all'evoluzione economica e politica della Francia.

Metodi di insegnamento e tipologia di attività svolte:

Lo scopo del percorso formativo di quest'anno è stato sviluppare le abilità linguistiche scritte e orali, con particolare riguardo ai contenuti relativi alla teoria e alla pratica commerciale, considerati i livelli linguistici non uniformi del gruppo classe.

Si è dato spazio alla stesura di approfondimenti scritti e allo studio di contenuti teorici dell'indirizzo di studi nonché alla trattazione di elementi di civiltà e di alcuni autori della letteratura francese.

Nella seconda parte dell'anno scolastico si è cercato di stimolare la curiosità degli allievi nel confrontare la propria realtà con quella dei paesi francofoni, invitandoli a seguire i notiziari in lingua per aggiornarsi, conoscere l'attualità, riflettere ed analizzare l'ambiente che li circonda. La classe ha risposto in maniera positiva, compatibilmente con gli impegni lavorativi, creando un clima collaborativo e seguendo gli spunti offerti per le attività proposte.

Verifiche e valutazioni

Le attività di verifica si sono svolte secondo le seguenti modalità:

Interrogazioni ed esposizioni orali

Composizioni di testi di diversa tipologia

Esercizi domestici

Per le valutazioni si è adottata la griglia allegata al documento stesso, proposta dal Dipartimento Linguistico e in alcuni casi si è tenuto conto più del contenuto che della forma.

PROGRAMMA SVOLTO

Sono stati svolti i seguenti nuclei tematici:

L'étude de marché p.132

Le marketing mix p. 133-134-135

La politique de communication p. 136

Les échanges Internationaux p. 238

Le commerce en ligne p. 240

Le protectionnisme et la législation internationale p. 242

La Mondialisation p. 252-254

La délocalisation et la relocalisation p. 260

La Responsabilité Sociale des Entreprises p. 268

Le commerce équitable p. 272

Le microcrédit p. 274

Les Banques éthiques p. 276

Les Institutions de la France p. 332

L'Union européenne de p. 344 à p. 358 « Un jour viendra » V. HUGO

Les trois secteurs de l'économie française p. 380-382-384

Le tourisme oeno-gastronomique p. 388

La décroissance p. 398 Serge LATOUCHE p. 398

Les énergies renouvelables en France p. 412

Les villes françaises.

DISCIPLINA: INGLESE
DOCENTE: Sara Lusso
CLASSE: 5^ SERALE
A.S.: 2019/2020
Testo adottato: F. Bentini, B. Bettinelli, K. O'Malley, BUSINESS EXPERT, ed. Pearson-Longman

PROGRAMMAZIONE ANNUALE E CONTENUTI SVOLTI

SECTION 1

<p>UNIT 3 BANKING AND FINANCE</p>	<p>Banking services P. 56 Online and mobile banking security P. 57 The Stock Exchange P. 59 The London Stock Exchange p. 60 Bear and bull markets p. 60 The New York Stock Exchange p. 61 The FTSE p. 60 NASDAQ OMX p. 61</p>
<p>UNIT 4 THE MARKET AND MARKETING</p>	<p>The marketing p. 80 Market segmentation p. 80-81 Market research p. 82 E-marketing p. 84 Advantages and disadvantages of E-marketing p. 85 SWOT analysis p. 86</p>
<p>UNIT 5 THE MARKETING MIX</p>	<p>The four Ps p. 104 Product: branding, packaging and labels p. 105- 106 Price p. 107 Place p. 108-109 Promotion p. 110-113 AIDA steps p.112</p>
<p>UNIT 6 THE EU</p>	<p>European treaties at glance p. 133 Who is who in the European Union p. 134-135 What does the European Union do for you? p. 136-137 EU economic and monetary policy p. 138</p>
<p>UNIT 7 GLOBALISATION</p>	<p>What is globalisation? p. 156-157 Outsourcing and offshoring p. 161</p>
<p>UNIT 8 BUSINESS ETHICS AND GREEN ECONOMY</p>	<p>The fair trade p. 184-185 Microfinance p. 186 The Grameen bank p. 186</p>

SECTION 3

<p>CULTURAL INSIGHTS UNIT 1 ENGLISH-SPEAKING COUNTRIES</p>	<p>Un brano a scelta tra I seguenti: - the United Kingdom p. 332 -GB: geography and climate p. 333 - Regions to visit in Britain p. 334-335 - London p. 336 - Ireland, p. 339 - the United States p. 340-341 - Regions to visit in the USA, p.342-343 - Canada p. p.344 - Australia p.346 - New Zealand p.348 - South Africa p. 349 - India p. 350-351</p>
---	---

<p>CULTURAL INSIGHTS UNIT 4 Government and politics</p>	<p>How the UK is governed p. 394-395 How the USA are governed p. 396-397 UK and USA political parties p. 398-399</p>
--	--

OBIETTIVI GENERALI TRASVERSALI:

- Favorire l'autonomia dello studente (di lavoro e di giudizio)
- Migliorare le tecniche di studio
- Affinare le capacità di osservazione, deduzione, analisi e sintesi

OBIETTIVI FORMATIVI DELLA DISCIPLINA

L'insegnamento della lingua inglese si è proposto di:

- Comprendere una varietà di messaggi orali in contesti diversificati.
- **Cogliere il senso globale di messaggi dei mass-media su argomenti di interesse generale, attuale e anche specifica.**
- Sostenere una conversazione funzionale al contesto ed alla situazione comunicativa.
- Comprendere testi scritti relativi a tematiche culturali dei vari ambiti di studio ed in particolare relativi al mondo dell'economia.
- **Eseguire la lettura intensiva ed estensiva, coglierne il senso e inferire, da un contesto noto, il significato di elementi lessicali non ancora conosciuti.**
- **Rispondere a domande, completare esercizi di grammatica, eseguire dettati con lessico tecnico.**
- Produrre testi orali e scritti di carattere personale e quotidiano e in particolar modo su tematiche e contesti del mondo economico-commerciale.

OBIETTIVI PROGRAMMATI CONSEGUITI

Obiettivo	Contenuto
-----------	-----------

Conoscenze	Conoscenza ed esposizione corretta dei contenuti sociali, tecnici. Comprensione e conoscenza dei concetti contenuti negli argomenti svolti, analizzati e approfonditi
Competenze	Correttezza nell'esposizione, utilizzo del lessico specifico
Capacità	Sintesi appropriata, rielaborazione critica dei dati acquisiti. Acquisizione di un metodo atto ad individuare percorsi anche autonomi di apprendimento. Analisi e valutazione di un testo tecnico

SCELTE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

Approccio funzionale-nozionale basato sulla praticità e concretezza dell'insegnamento, teso alla funzione comunicativa della lingua presentata sempre in contesto d'uso.

Lezioni frontali – interattive – cooperative learning - attività di approfondimento e integrazione; sono stati inoltre effettuati dei recuperi in itinere per coloro che hanno evidenziato difficoltà nella realizzazione degli obiettivi richiesti.

Attività svolte: Esercizi di comprensione orale e scritta, riflessione guidata su testi e immagini, produzione orale e scritta.

A partire dal marzo 2020 le lezioni sono state svolte a distanza, con videolezioni tramite piattaforma Mastervoice integrata nel registro elettronico.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

La verifica è stata attuata tramite:

- **verifiche scritte** (prove semi-strutturate e strutturate, reading comprehension, dialogues, questionnaires, translations, descriptions, simulazioni d'esame)
- **interrogazioni orali.**

Per la valutazione delle suddette prove sono state utilizzate delle *griglie di valutazione* che considerano, per lo scritto, organizzazione, lessico, grammatica ed ortografia e per le prove orali, contenuto, fluidità linguistica, pronuncia, grammatica, comprensione.

Per la **valutazione sommativa** si è tenuto conto del livello di partenza di ogni discente, del loro atteggiamento mostrato per la disciplina e delle attività proposte in classe, della puntualità nell'assolvimento dei compiti e soprattutto del progresso conseguito secondo le potenzialità del singolo.

PERCORSO D'AZIONE:

- Fase di orientamento iniziale dell'attenzione e sollecitazione della motivazione
- Generalizzazione e schematizzazione dei concetti e dei contenuti sotto la guida dell'insegnante
- Fissazione e consolidamento delle nuove acquisizioni attraverso l'esercitazione
- Realizzazione effettiva del *task* (orale e scritto)
- Valutazione riflessiva finale

STRUMENTI DI LAVORO: Libro di testo, materiale autentico.

PROGRAMMA DI MATEMATICA: prof.ssa ANNA MARIA ALFERO.

TESTI IN USO :MATEMATICA PER INDIRIZZO ECONOMICO VOL.3

AUTORI: GAMBOTTO MANZONE CONSOLINI

EDITORE: TRAMONTANA

MODULO 1 : FUNZIONI IN DUE VARIABILI

**Unità 1 : Funzione lineare: definizione di funzione in due variabili
rappresentazione grafica di una funzione lineare in 2 variabili mediante curve di livello (retta, parabola, circonferenza)**

Unità 2 : Derivate parziali: derivate parziali prime, derivate seconde.

Unità 3 : Massimi e minimi: massimi e minimi liberi di una funzione in due variabili, massimi e minimi vincolati con un'equazione di 1° grado, ricerca dei massimi e minimi con l'uso della funzione lagrangiana

Unità 4 : Le applicazioni in economia: funzioni marginali . Il problema del consumatore. La funzione utilità, le curve di indifferenza, il vincolo del bilancio. . . Ricerca del massimo profitto di una impresa che produce due beni e li vende in regime di monopolio, in regime di libera concorrenza.

MODULO 2: RICERCA OPERATIVA

Unità 1 : Applicazioni economiche: applicazione dell'analisi in 1 e 2 variabili a problemi economici: costruzione del modello matematico, problemi di massimo utile, problemi di minimo costo, problema delle scorte

Unità 2 : Problemi di decisione: scelta in condizioni di certezza con effetti immediati nel continuo e nel discreto , scelte a più alternative.

Unità 3 : Programmazione lineare: problemi di P.L. in 2 variabili, metodo grafico.

<u>CONOSCENZE</u>	<u>CAPACITA'</u>	<u>COMPETENZE</u>
<u>Conoscere metodi di individuazione di punti di massimo e di minimo in due variabili.</u>	<u>Comprendere l'aspetto concettuale dei vari argomenti.</u>	<u>Saper padroneggiare l'organizzazione della disciplina.</u>
<u>Conoscere metodi di scelta in problemi di tipo finanziario.</u>	<u>Individuare i concetti fondamentali e le strutture di base della materia.</u>	<u>Saper elaborare informazioni di tipo economico.</u>
<u>Conoscere metodi di ottimizzazione in problemi di programmazione lineare.</u>	<u>Orientarsi con sicurezza tra i vari tipi di problemi e di metodi.</u>	<u>Saper tradurre problemi finanziari e/o economici.</u>
	<u>Inquadrare a livello critico problematiche economiche</u>	<u>Saper analizzare situazioni problematiche.</u>
	e	

<u>METODOLOGIE DIDATTICHE</u>	<u>STRUMENTI DI LAVORO</u>	<u>AMBITI DI LAVORO</u>	<u>OGGETTO DI VALUTAZIONE</u>	<u>STRUMENTI DI VERIFICA</u>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>lezioni frontali</u> ▪ <u>lavoro individuale autonomo</u> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>Libri di testo adottati</u> ▪ <u>Appunti dettati ad integrazione</u> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>aula di classe</u> ▪ <u>ambiente virtuale DAD</u> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>Conoscenza dei fatti primari e secondari</u> ▪ <u>Uso appropriato dei termini generali e specifici</u> ▪ <u>Comprensione dei concetti basilari</u> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>Interrogazione orale con esercizi guidati</u> ▪ <u>Trattazione sintetica scritta di argomenti</u> ▪ <u>Compiti in classe</u>

DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE DELLA PROGRAMMAZIONE

I rappresentanti degli studenti di 5S, a nome dell'intera classe, dichiarano di aver esaminato le programmazioni didattiche in allegato (vedi allegato 1) e di avere individuato come effettuati tutti i contenuti indicati.

Bra, 27 maggio 2020.
